

Appuntamenti settimanali	
DOMENICA 11 <i>BATTESIMO DEL SIGNORE</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito 9.30 S. Messa a San Valeriano (Remigio, Cornelia, Carmela, Raffaele) Ore 11,00 (Ida , Lionello) e 18,00 S. Messa in Duomo
LUNEDÌ 12	18,00 S. Messa in Duomo (Per tutti i defunti del mese di dicembre)
MARTEDÌ 13	18,00 S. Messa in San Giovanni (Olinto)
MERCOLEDÌ 14	18,00 S. Messa in San Giovanni (Candida, Remigio, Luciano, Alice) Ore 20,30 in Oratorio Coassini: a cura del mons. prof. Rinaldo Fabris presentazione del commento esegetico e teologico al Vangelo di Giovanni(di don Santi Grasso)
GIOVEDÌ 15	18,00 S. Messa a San Valeriano (Luigia, Gino)
VENERDÌ 16	18,00 S. Messa in San Giovanni (per le anime del purgatorio)
SABATO 17	18,00 S. Messa a San Valeriano (Flavio, Emilia, Antonio)
DOMENICA 18 <i>II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito 9.30 S. Messa a San Valeriano (Andreino, Clelia, Celsa, Nicea) Ore 11,00 S. Messa solenne e 18,00 S. Messa in Duomo

Gaza - L'odio e la guerra NON sono la soluzione !

«Ci uniamo alle parole del Papa che all'Angelus ha implorato israeliani e palestinesi a porre immediata fine al tragico conflitto e ha chiesto giustizia e pace per la Terra Santa e per le popolazioni civili innocenti ancora una volta vittime dell'odio e della guerra, che non sono la soluzione dei problemi». La nostra unica forza é la preghiera!



UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO

11 gennaio 2009

BATTESIMO DEL SIGNORE



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail:parrocchia.gradisca@tin.it
internet:www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)
San Valeriano (0481/99698);
Franco Molli (328.6829568).

Con la festa del Battesimo di Gesù si chiude il periodo natalizio. Ritroviamo ancora una volta una voce amica, quella di Giovanni Battista, che indica il grande cambiamento, la svolta epocale attesa dall'umanità: la presenza del Salvatore. Il Battesimo di Gesù però ci chiama a ripensare al nostro battesimo, Egli sulle rive del Giordano iniziò quella vita pubblica, fatta di impegno e "passione" nell'annuncio del Regno di Dio, la domanda allora potrebbe essere: "che cosa ne abbiamo fatto del nostro Battesimo?" che risposta abbiamo dato a quell'affermazione che Dio stesso ha fatto su di noi: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Il Vangelo ci ha fatto vedere un Gesù che ama mescolarsi con la folla, che riceve da Giovanni il battesimo di penitenza, si immerge in questa umanità senza paura.

(continua da pag. 1) Io amo mescolarmi tra gli altri o *imboscarmi* per non sentire la chiamata ad essere protagonista e corresponsabile alla vita della mia comunità parrocchiale? E' così facile lasciare cadere l'invito che il Signore ti fa, è così facile far finta di non vedere nella concretezza delle circostanze della vita il Signore che ti fa capire che nella persona, nell'anziano, nel bambino, nella famiglia ferita che incroci, c'è nientemeno che Lui che ti chiede l'acqua della speranza, il pane dell'amore, l'abito della tenerezza... Sì, è così facile lasciare cadere l'invito, ma se non lo fai il Signore ti riempie la vita di cose che prima non immaginavi neppure, allarga la tua angusta famiglia, ti toglie di dosso la disperazione o la volontà di "gettare la spugna". Nel mio piccolo l'ho sperimentato anch'io in questo tempo di Natale, tanto che mi è servito a fare una seria riflessione su ciò che è veramente, al di là delle liturgie o dei calendari, il grande mistero salvifico dell'Incarnazione.

Giovanni Battista vestito così poveramente come ci dice il vangelo, ci ricorda che noi e questo mondo abbiamo bisogno di riscoprire i valori essenziali della nostra esistenza ... perché facendo nostri quelli effimeri siamo precipitati nel baratro del non senso ... Gesù è venuto a consacrare questa verità nel proprio sangue, è venuto a ricostruire la giustizia nei rapporti umani e nei rapporti degli uomini con Dio; è venuto a ricostruire la pace; è venuto soprattutto a ricostruire una società basata sui vincoli di amore. Tutto ciò Egli lo ha iniziato, fin dalla sua apparizione sulla Terra a Natale, lasciando però a noi battezzati il compito di esprimere nel mondo i valori del suo vangelo, della verità, della giustizia, dell'amore e della pace per completare la sua opera. Anche se in questi giorni, come nei duemila anni di era cristiana, proprio nella sua Terra Santa, tutto questo sembra essere smentito, non dobbiamo perdere la speranza e guardare con ottimismo e fede a quest'anno nuovo che il Signore affida alle nostre mani e al nostro cuore.

don Maurizio

"Portate i pesi gli uni degli altri,
così adempirete la legge di Cristo" (Gal 6,2).

Solo in questo modo
cresce l'amore tra i credenti e verso tutti (cfr 1 Ts 3,12).

VITA DELLA COMUNITÀ

Nel mese di dicembre ci hanno lasciati MAURI Mario, CASTELLAN Sergio, BADIN Maria ved. Bressan, CASATTA Franca in Marzano e questa settimana CECHET Ermenegilda ved. Harej. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.



Mercoledì 14 gennaio in Oratorio Coassini, presentazione a cura del **prof. monsignor Rinaldo Fabris** del commento esegetico e teologico al Vangelo di Giovanni (di don Santi Grasso). Tutti sono invitati!

Domenica 18 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA

(anniversari di matrimonio del 2008) - S. Messa solenne in Duomo alle ore 11,00. Seguirà presso la Sala Maggiore dell'oratorio Coassini il pranzo comunitario, durante il quale ci saranno alcune proiezioni su esperienze della comunità, la tombola, ecc.

GRAZIE!

Con queste righe voglio ringraziare veramente tutti coloro che in mille modi si sono dati da fare per queste festività, scambiando anche i loro servizi tra le diverse chiese della Comunità, dalla realizzazione dei presepi in città, nelle chiese, i giovanissimi dell'A.C. che hanno gestito bene il concorso presepi, I ministri straordinari dell'Eucaristia, il diacono, don Constantino che hanno fatto sentire agli ammalati la presenza "in casa" della comunità cristiana. Il gruppo del volontariato che a san Valeriano ha realizzato con non poco impegno il segno natalizio per tutti. E poi i sacristi, la comunità della Messa delle 8,30 di Santo Spirito, che per impraticabilità di campo (di chiesa) è venuta alla Messa per tre volte in duomo dicendomi di essersi sentita accolta ... Infine grazie ai diversi catechisti e animatori, siamo riusciti a rendere proprio bella e partecipata la festa pomeridiana dell'Epifania con la benedizione dei Bambini, facendola in qualche modo preparare a loro stessi prima in Oratorio. Il Signore sappia rendere merito a tutti con la larghezza delle sue benedizioni! **IL PARROCO**

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con la raccolta alimentare nel mese di dicembre in favore della nostra Caritas Parrocchiale.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Editoriale a cura di Mauro Ungaro;

Opportunità lavorative per persone svantaggiate (pag. 14);

GRADISCA:

Nuova balausta sulle mura venete (pag. 19);